



Dedico questo lavoro a Coei che ha schiacciato la testa dell'antico serpente, il principe di questo mondo

Il principe di questo mondo

di Arrigo Muscio

1 Gv 5,19

Tutto il mondo giace sotto il potere del maligno

Giovanni 12,31

Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori.

Giovanni 14,30

Non parlerò più a lungo con voi, perché viene il principe del mondo; egli non ha nessun potere su di me,

Giovanni 16,11

quanto al giudizio, perché il principe di questo mondo è stato giudicato.

Efesini. 6,10

Per il resto, rafforzatevi nel Signore e nel vigore della sua potenza. ¹¹Indossate l'armatura di Dio per poter resistere alle insidie del diavolo. ¹²La nostra battaglia infatti non è contro la carne e il sangue, ma contro i Principati e le Potenze, contro i dominatori di questo mondo tenebroso, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti. ¹³Prendete dunque l'armatura di Dio, perché possiate resistere nel giorno cattivo e restare saldi dopo aver superato tutte le prove. ¹⁴State saldi, dunque: attorno ai fianchi, la verità; indosso, la corazza della giustizia; ¹⁵i piedi, calzati e pronti a propagare il vangelo della pace. ¹⁶Afferrate sempre lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutte le frecce infuocate del Maligno; ¹⁷prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio. ¹⁸In ogni occasione, pregate con ogni sorta di preghiere e di suppliche nello Spirito, e a questo scopo vegliate con ogni perseveranza e supplica per tutti i santi. ¹⁹E pregate anche per me, affinché, quando apro la bocca, mi sia data la parola, per far conoscere con franchezza il mistero del Vangelo, ²⁰per il quale sono ambasciatore in catene, e affinché io possa annunciarlo con quel coraggio con il quale devo parlare.

Medjugorje – Messaggio del 25 settembre 1990

“Cari figli, vi invito alla preghiera con il cuore affinché la vostra preghiera sia un dialogo con Dio. Io desidero che ognuno di voi consacrì più tempo a Dio. **Satana è forte e desidera distruggervi ed ingannarvi in molti modi**, perciò, miei cari figli, pregate ogni giorno affinché la vostra vita sia un bene per voi e per tutti quelli che incontrate. Io sono con voi e vi proteggo nonostante che satana desideri distruggere i miei progetti e fermare i desideri che il Padre celeste vuole realizzare qui. Grazie per aver risposto alla mia chiamata!”

Medjugorje – Messaggio del 25 gennaio 1991

“Cari figli, oggi come mai prima vi invito alla preghiera. Che la vostra preghiera sia preghiera per la pace. **Satana è forte e desidera distruggere non solo la vita umana ma anche la natura e il pianeta su cui vivete.** Perciò, cari figli, pregate per poter essere protetti attraverso la preghiera con la benedizione della pace di Dio. Dio mi ha mandato tra voi per aiutarvi. Se volete, afferrate il Rosario; già solo il Rosario può fare i miracoli nel mondo e nella vostra vita. Io vi benedico e rimango con voi finché Dio lo vuole. Grazie perché non tradirete la mia presenza qui. Grazie perché la vostra risposta serve al bene e alla pace. Grazie per aver risposto alla mia chiamata!”

Nicolò Machiavelli ha dedicato il suo famoso libro “Il principe” alla figura del potere terreno. Con una dettagliata analisi ha esaminato le caratteristiche che un principe deve possedere per mantenersi al potere e per governare.

Purtroppo, invece, non si è dedicato ampio spazio letterario alla figura che ispira i poteri del mondo che non hanno scelto di servire Dio. Senza l’esame della strategia

del principe del mondo non è possibile comprendere gli accadimenti che ci circondano, come non è possibile capire la promulgazione di certe leggi che incidono nel tessuto personale, familiare, sociale, politico, economico e giuridico degli stati nazionali e nelle strutture sovranazionali.

Molti cristiani si affannano giustamente, con i mezzi messi a disposizione dalla moderna tecnologia, a denunciare i comportamenti violativi della Parola di Dio. Un'opera encomiabile che però trascura, salvo poche eccezioni, di esaminare e di denunciare la radice dei problemi: satana.

Per neutralizzare un serpente bisogna colpire la testa, non la coda. Il principe di questo mondo, con la sua coda, muove apparati economici, politici, ecclesiastici, massmediatici e giuridici. Purtroppo molte posizioni di potere sono occupate dai suoi "figli spirituali" che ne applicano le strategie.

Cercherò di spiegare in dettaglio gli aspetti principali dell'opera del principe di questo mondo che verrà chiamato il Principe (con la P maiuscola in quanto bisogna riconoscergli che il potere sull'intera umanità lo esercita molto bene). Se non ci fosse l'intervento provvidenziale di Dio, che agisce moltissimo tramite la Regina dell'universo, l'impero del male non avrebbe limiti e Lucifero avrebbe steso il suo manto di tenebre sull'intera umanità.

Satana e la scrittura

Il passo evangelico delle tentazioni di Gesù nel deserto evidenzia il duello tra satana ed il Signore a suon di richiami biblici. Il demonio cita la Scrittura in maniera subdola ed avulsa dal suo contesto, ma viene neutralizzato dal corretto richiamo scritturale ad opera del Signore. Purtroppo Lucifero non ha perso il vizio di usare l'eterna Parola di Dio per tentare di neutralizzarla, a seconda delle circostanze e del contesto.

Il principale tentativo della sua strategia è quello di farla considerare antiquata, simbolica o come semplice opera di uomini. Lo scopo è chiaro. Se non è Parola di Dio la si può tranquillamente disattendere o superare con teorie che piacciono al mondo. Un qualsiasi prete quindi può anteporre le proprie idee al dettato divino. Se Gesù ha invitato gli apostoli a predicare il Vangelo ad ogni creatura (Mc. 16,11 seg. – Mt 28,19), nella chiesa moderna l'invito a fare discepoli è stato sostituito con il semplice dialogo e poi "ciascuno per la sua strada". Lo stesso dicasi per l'invito a imporre le mani agli ammalati per chiedere al Signore le guarigioni o per gli esorcismi. Due inviti evangelici che sono stati ormai posti in soffitta, in quanto considerati simbolici. Gli indemoniati sono diventati tutti o quasi epilettici o disturbati mentalmente alla luce della "moderna psichiatria". Quale specialista di malattie mentali ad esempio chiede ai pazienti (tra le altre cose) se hanno frequentato [maghi, medium & C](#) o se hanno compiuto atti sacrileghi? Sono stati nominati degli

esorcisti, è vero, ma a ben guardare si scopre che molti di questi cosiddetti esorcisti se ne guardano bene dall'esercitare l'esorcismo. Infatti, anziché ordinare al demonio in nome di Gesù Cristo e/o della Santissima Trinità di andarsene si limitano, quando va bene, a qualche breve preghiera di guarigione. Poi, magari, se intervistati affermano che i casi di possessione sono rarissimi! Infine il diavolo tenta di seppellire la Parola di Dio sotto tonnellate di chiacchiere umane. L'assalto all'eterna Parola di Dio in primis è l'attacco a Gesù Stesso in quanto Parola di Dio fattasi carne (Gv. 1,1 seg.). Superandola si aprono prospettive nuove, cercando di autorizzare ciò che eternamente è stato vietato, magari con la scusa che nei tempi moderni è meglio rivedere alcuni concetti troppo drastici, come se l'uomo non fosse lo stesso, con i medesimi sentimenti, a prescindere dalla moderna tecnologia "Non c'è niente di nuovo sotto il sole" Qoelet 1,9. L'odio, l'amore, l'indifferenza, la crudeltà, la cupidigia ecc. erano solo presenti nel passato? E le relazioni adulterine, le famiglie allargate ecc. sono solo presenti nell'epoca moderna?

Le omelie perniciose

Continuando ciò che aveva iniziato con Eva (Gen 3,1 seg.) tenta (ed in molti casi ci riesce bene) di far superare l'eterna Parola di Dio, mediante molti collaboratori. I migliori alleati in questa tattica sono i sacerdoti che, fatte salve le doverose eccezioni, tramite le omelie "superano" quanto hanno appena pubblicamente letto. Alcuni esempi possono chiarire il concetto. Dopo aver letto il passo di qualche posseduto molti predicatori ripetono, come un ritornello, che si trattava di malattie psichiche che a quel tempo venivano considerate possessioni. Dopo la lettura dell'invito a predicare il Vangelo ad ogni creatura (*erga omnes* quindi, dato che Gesù non distingue se il destinatario dell'invito evangelico sia o meno credente in qualcosa d'altro) i predicatori o baypassano il concetto oppure propinano una filippica sul "volemoce bene", indipendentemente dal proprio credo. Se Gesù ha invitato gli apostoli ed i discepoli a compiere segni (Mc. 16,11 seg.) e la chiesa stessa richiede un miracolo per procedere alle beatificazioni e alle santificazioni, i "modernisti" sostengono che i segni non sono necessari. Secondo loro non c'è bisogno dei segni per credere. Di conseguenza la sanno più lunga di Gesù, fondatore e capo della Chiesa. Non parliamo poi dell'inferno diventato solo un'assenza di Dio, per cui un peccatore incallito fa un semplice ragionamento "Se Dio nella mia vita non l'ho mai visto, chi se ne frega se non lo vedrò nell'aldilà!", con buona pace della possibilità di conversione. Ben diversa invece è la prospettiva biblica del mare di fuoco (mostrato anche dalla Madonna a Fatima, dove i papi vanno in pellegrinaggio!), suffragato anche dalla visione di numerosi santi <https://gloria.tv/article/B26LjZe8Qf7d4DKL2p43XpLSE> . In base alle omelie perniciose, sempre più numerose, i fedeli che non meditano la Sacra Scrittura perdono la fede nel Vangelo di Cristo e l'acquistano nel vangelo del mondo, con grande soddisfazione del Principe.

L'attacco alla famiglia

In questo periodo il “principe” si scaglia con accanimento contro la famiglia voluta dal piano creativo di Dio. L'unione sponsale tra un uomo ed una donna (come risulta dalla Genesi) è stata superata dalle unioni gay e dal sesso fluido. Rimando alla lettura del libro “Unisex” per migliori e dettagliati chiarimenti in merito. I mass media fanno da cassa di risonanza alle teorie dell'amore libero, senza confini e con ogni possibile variante. L'importante è amarsi. Lo stesso Bergoglio ha esordito con la ormai famosa frase “Chi sono io per giudicare un gay”, meritandosi il titolo di uomo dell'anno da parte della rivista gay “The advocate” <http://www.repubblica.it/esteri/2013/12/17/foto/papa-73846131/1/> . Ovviamente, in questo contesto, dottori in gayologia come Luca Di Tolve (ex attivista gay, ex organizzatore di crociere per gay e autore dell'autobiografia “[Ero gay](#)”) o come [Joseph Sciambra](#) (ex porno attore gay e autore del libro “Swalled by satan”) non vengono mai intervistati nei salottini massmediatici per non disturbare l'informazione a senso unico. Per non parlare della dott.ssa Silvana De Mari (medico chirurgo) che, da un punto di vista medico, spiega che il rapporto anale non solo non è naturale, ma provoca danni spirituali-morali e fisici <https://www.youtube.com/watch?v=QFDUBKsVLMw> . Riguardo al suo caso potrebbero predisporre una puntata di “Chi l'ha vista” nelle tv nazionali. Per non parlare delle “grida” contro di lei che si trasformano in esposti all'Ordine dei medici o alla Magistratura, alla faccia delle normative nazionali ed internazionali a tutela della libertà di espressione e di opinione <http://www.genitoricattolici.org/news/dittatura%20gay.htm> a senso unico.

L'autorità dei genitori è stata smantellata da leggi e sentenze creative per cui i genitori, come ha affermato un giudice durante una nota trasmissione, hanno più doveri che diritti. Se poi castigano o redarguiscono i figli finiscono sotto processo massmediatico e giudiziario con le relative condanne. Dare uno schiaffo ad un figlio che insulta i genitori o risponde in maniera arrogante alle giuste osservazioni, oltre alla gogna pubblica, può far finire in galera, con buona pace di quanti sostengono giustamente che non si debba essere permissivisti. Riguardo al permissivismo rimando gli interessati al seguente link <http://genitoricattolici.org/permissivismo.htm>

Le guerre

Le guerre costituiscono una strategia eletta del Principe. Con esse vengono uccise persone, compiute atrocità, violenze, stupri ecc. Vengono provocati danni fisici e psicologici non solo ai soldati, ma anche ai civili ed ai familiari dei combattenti con tutto il carico di dolore che ne consegue. Una golosità per l'omicida fin da principio.

Le occasioni per provarle non gli mancano oppure le crea. In tutti i secoli le guerre di conquista, di rapina, di depredazione hanno inquinato il corso della storia: per le guerre il Principe meriterebbe un premio di riconoscimento per la sua opera omicida e devastante dell'umanità.

Il lavoro

Nel campo lavorativo il Principe opera in maniera "encomiabile", da premio Nobel. Gli orari sempre più allungati, il lavoro domenicale e festivo, l'assenza del diritto al part time in un'epoca in cui vengono invocati tutti i diritti, l'attenuazione-quasi eliminazione dell'art. 18 dello statuto dei lavoratori, le spese di soccombenza anche in primo grado a carico dei lavoratori nel caso di cause lavorative e il pagamento del contributo unificato, l'utopia del lavoro a tempo indeterminato rendono "schiavi" i lavoratori con grave danno personale, familiare e sociale. [Simone Perotti](#) (ex manager di importanti multinazionali ed autore del libro "Adesso basta") ha confermato il suo disagio lavorativo con le seguenti parole "*...Mi sono scrollato di dosso il peso enorme dell'ansia, della responsabilità, del mondo imposto a cui dar retta*". Ovviamente il Principe è ben felice di tale mondo lavorativo nel quale i dipendenti vedono i familiari con il cannocchiale!

L'attacco alla preghiera

Il Principe, per mantenere saldo il suo potere, deve neutralizzare le armi del Bene. La preghiera (soprattutto il Santo Rosario intero quotidiano, che costituisce l'arma letale contro satana) è soggetta a numerose critiche. Con mille astuzie il diavolo cerca di sminuirne l'importanza ed anche all'interno della Chiesa diffonde i suoi ritornelli: "la preghiera non serve a nulla l'importante è agire, il Rosario è una orazione vecchia e ripetitiva, è necessario utilizzare la preghiera spontanea che sostituisca le vecchie formule ecc." Se le zanzare e gli altri insetti molesti riescono ad impedire l'utilizzo dell'insetticida il gioco è fatto. Possono agire indisturbati! Per meglio comprendere l'importanza della preghiera rimando al seguente link <http://www.genitoricattolici.org/la%20preghiera.html>

L'attacco ai Sacramenti

Anche nel caso dei Sacramenti l'azione del demonio è massima. Innanzitutto contro l'Eucarestia che tende a farla considerare soltanto simbolica (nonostante i numerosi miracoli eucaristici, silenziati dai mass media al servizio del Principe), un semplice memoriale, e non la presenza concreta di Dio. A suo scorno però i satanisti ne confermano indirettamente la presenza divina, dato che cercano di procurarsi le

particole consacrate per poi dissaccarle. Sono quindi i satanisti a credere, più di certi preti (a tutti i livelli nella chiesa) e di molti cosiddetti cattolici, nella reale presenza divina. Di pari passo l'attacco viene sferrato su più livelli anche nei confronti del sacramento della confessione. Innanzitutto non utilizzando come previsto, le grate dei confessionali che invece dovrebbero garantire la riservatezza, soprattutto in presenza di giovani penitenti. Nonostante la Chiesa (con la C maiuscola) ne raccomandi l'uso, gli *obbedienti* sacerdoti la tengono aperta per meglio, in certi casi, esaminare le penitenti o i penitenti. Lascio ai numerosi episodi di cronaca il compito di illustrare il risultato di questo andazzo. In secondo luogo si minimizzano i peccati commessi facendoli credere superati. Per migliori chiarimenti riguardo alla confessione rimando gli interessati al seguente link <http://genitoricattolici.org/confessione.htm>

L'attacco ai segni

Mentre Gesù ha raccomandato agli apostoli ed ai discepoli di compiere segni nel Suo nome (Mc. 16,11 seg.), il Principe cerca di scoraggiarli in ogni modo. Provate ad andare da un parroco e chiedetegli di imporvi le mani per una guarigione e/o per una preghiera di liberazione. Se non vi indirizza da uno psichiatra siete fortunati. Nonostante gli illustri esempi di santi come Padre Pio, che non è vissuto ai tempi delle caverne, di Padre Emiliano Tardiff, di Padre Betancourt, di Padre Bill ecc. che anche ai nostri tempi hanno chiesto o chiedono, con l'imposizione delle mani, al Signore di compiere segni e prodigi, l'importanza di tale azione evangelica raccomandata da Gesù viene derisa ed accantonata. Per migliori chiarimenti <http://genitoricattolici.org/imposizione.htm>

L'attacco al piano redentivo e salvifico di Gesù Cristo

Il Principe sferra l'attacco contro l'unicità della nostra religione che sola ci ha donato la concretezza di un Dio fattosi uomo per salvare l'umanità. Quale altra religione presenta tale caratteristica? Ovviamente nessuna. Nonostante ciò, grazie ai discendenti di Giuda, la predicazione evangelica è stata sostituita dal dialogo per cui tutte le religioni paiono uguali. Di conseguenza, il sacrificio redentivo e salvifico di Gesù Cristo, che si è lasciato crocifiggere anche per cercare di salvare gli utili idioti del principe, è chiaramente sminuito o superato a vantaggio del dialoghismo. Per migliori dettagli <http://genitoricattolici.org/dialogo.html>

L'immigrazione

Con la strategia dell'immigrazione il Principe ha attuato una delle migliori tattiche tese a sgretolare il cristianesimo. In questo secolo un flusso immigratorio, in massima

parte islamico, sta invadendo l'Europa ed in particolare l'Italia, dove ha sede la vicaria di Cristo. La grancassa mass mediatica suona all'unisono il ritornello del dovere di accoglienza senza se e senza ma, in quanto sono tutti profughi. Grazie a tale diktat milioni di giovani ben pasciuti sono penetrati e stanno penetrando nell'Europa occidentale al servizio del corano in cui è scritto che tutti i popoli devono essere assoggettati ad Allah. I valori coranici incompatibili con il mondo occidentale si diffondono sotto la bandiera che l'islam è una religione di pace, concetto fatto proprio da Bergoglio e dai suoi seguaci. Una lettura del corano e una comparazione con i valori evangelici mostra l'incompatibilità tra le due religioni <http://genitoricattolici.org/valori%20islam.htm> ; ma si sa, l'ignoranza è l'unico male che il Signore non guarisce in quanto lascia il compito ai singoli di uscire da tale "patologia", visto che basta documentarsi per guarire dalla malattia dell'ignoranza. Milioni di euro vengono elargiti dai governi occidentali, in particolare dall'Italia, per fornire assistenzialismo ai cosiddetti profughi, mentre i cittadini vengono considerati di serie B. Interessanti sono i seguente articoli "*La Cei predica l'accoglienza, ma la fa a spese dello Stato*" <http://www.ilgiornale.it/news/cronache/migranti-cei-predica-accoglienza-fa-spesse-dello-stato-1418975.html> e "*Figlio emigrato offeso dalle parole della Boldrini*" <http://www.ilgiornale.it/news/cronache/marcinelle-figlio-emigrato-offeso-dalle-parole-boldrini-1429362.html> . Nel momento in cui scrivo interventi di alcune procure stanno facendo luce sul cosiddetto salvataggio dei cosiddetti profughi in mare. Illuminante è la fake news del salvataggio nel canale di Sicilia (sulla quale la Boldrini non ha nulla da dire!), smascherata da un video che spopola sul web e che è stato diffuso da vari mass media https://www.youtube.com/watch?v=dP4rYgJKo_w&feature=youtu.be Come fulgido esempio della discriminazione nei confronti degli italiani è sufficiente esaminare la situazione dei terremotati e compararla con i milioni di euro spesi per [profugopoli](#). Nel nome poi dell'accoglienza vengono censurati i valori cristiani. Basti pensare all'eliminazione nelle scuole dei riferimenti al Natale, alla Pasqua oppure alle battaglie per togliere il crocifisso dalle aule scolastiche o giudiziarie per non offendere i non credenti ecc. Se poi un insegnante si permette una critica nei confronti dell'islam finisce "[crocifisso](#)".

Se infine qualcuno definisce le cooperative "*come enti con la faccetta misericordiosa di chi fa beneficenza che invece stanno lucrando sul traffico di clandestini*" può finire nel seguente modo <http://www.ilgiornale.it/news/cronache/brescia-attacc-coop-pignorato-stipendio-segretaria-lega-1429068.html>

La politica

Mediante la politica il Principe ottiene la promulgazione di leggi che sostengono i suoi piani nascosti. Grazie ai suoi "figli spirituali", che spesso gli sono debitori di carriere e prebende, attua un'azione ad ampio raggio. Con leggi ad hoc introduce il

permissivismo e la possibilità di ottenere ingiustizie. Pensiamo ai delinquenti recidivi “pluricondannati” (anche stranieri) che girano tranquillamente non solo in Italia (campione di permissivismo) ma anche in altri Stati. Di conseguenza la giustizia, uno dei cardini fondamentali della società secondo S. Agostino, si trasforma in ingiustizia. I poveri Abele soccombono sotto il colpi inferti dai discendenti di Caino, sempre difesi con ogni forma di attenuante. Mentre associazioni si occupano dei cainiti, nessuna associazione si batte affinché “Nessuno tocchi Abele”. Quale politico interviene nei casi di stupro, di aggressioni, di prostituzioni consumate a cielo aperto? Per meglio comprendere come, secondo il magistero della Chiesa, opera il Principe è necessario leggere le encicliche “Inimica Vis” ed Humanum genus di Papa Leone XIII, unitamente alla documentazione riportata nel seguente link <http://genitoricattolici.org/chiesa%20e%20massoneria.html> . Dopo la lettura di tale necessaria documentazione, che un cristiano dovrebbe conoscere, si può procedere alla lettura del libro di Gioele Magaldi “Massoni – Società a responsabilità illimitata” <http://www.affaritaliani.it/cronache/massoni-gioele-magaldi181114.html> e, dulcis in fundo, si può proseguire con la visione del film “[Eyes wide shut](#)” di Stanly Kubrick (massone secondo Gioele Magaldi, opera citata). La visione dell’intervista a Gioele Magaldi ci aiuta poi a capire la foga di certi politici istituzionali a favore dell’immigrazione https://www.youtube.com/watch?v=a1syfa_XLRQ Il combinato disposto della documentazione sopra indicata ci permette di comprendere le interferenze dei poteri occulti nei vari Stati nazionali e l’imposizione, mediante crisi economiche organizzate ad hoc, di sacrifici ai soliti noti. Non solo, ma non è possibile spiegare la situazione antidemocratica italiana che vede da anni alla presidenza del consiglio personaggi non eletti, nel silenzio omertoso dell’Europa. La UE, che ha scelto come emblema la stella a cinque punte o pentalfa massonico, ha da dire su tutto fuorché sulla situazione “dittatoriale” italiana. Lo stesso dicasi delle crisi economiche indotte dai super manovratori, di cui parla ampiamente Magaldi nel suo libro citato, con lo strascico di suicidi <http://www.ilgiornale.it/news/cronache/ceto-medio-e-strage-dimenticata-1428427.html> La Merkel (massone secondo Gioele Magaldi, opera citata) non ha niente da dire?

I mass media

I mass media sono il puntello delle iniziative del Principe. Tutto quanto è in contrasto con l’eterna Parola di Dio viene sponsorizzato, giustificato, diffuso grazie ai profeti di Baal che, lautamente pagati, sono infiltrati nei mass media per fornire un’informazione (sic!) a senso unico. Il minimo senso del pudore è stato sgretolato grazie ad immagini quotidiane mostrate un po’ ovunque. Episodi poi che vedono coinvolte persone che si accoppiano come animali in pubblico vengono mostrate come una “semplice” curiosità. Grazie ai mass media, fatte salve le consuete eccezioni, le “armate” del Principe catechizzano la società tramite i cosiddetti esperti

di tutte le libertà. La censura ovviamente viene invece capillarmente esercitata nei confronti degli oppositori del Principe. Loro non vengono mai invitati per non disturbare il manovratore o se, per salvaguardare una parvenza di democrazia, qualche oppositore partecipa a qualche salottino televisivo viene prontamente sbranato dai mastini del Principe che, in soprannumero, lo fanno a brandelli.

Nei mass media possiamo comprendere tranquillamente anche le serie tv, i film, la pubblicità ed ogni forma di diffusione di massa. Tramite questi canali il Principe diffonde le sue teorie alternative alla famiglia secondo il disegno di Dio. Come il pepe che ormai si usa ovunque, (anche in molti minestrini acquistati negli ipermercati, con buona pace dei problemi di stomaco e di intestino perché “il pepe fa bene” - definizione che impazza anche su internet - nonostante alcuni medici, molti stomaci ed intestini non siano d'accordo), anche in molti film e serie tv assai seguite una spruzzatina di gaysmo viene somministrata, in quanto naturalizza i comportamenti, nonostante i dottori in gayologia Luca Di Tolve e Joseph Sciambra non siano d'accordo, tanto d'averlo scritto nelle loro memorie autobiografiche.

I mass media in senso lato costituiscono poi una formidabile catapulta per diffondere il consumismo sessuale usa e getta. Una botta a destra, una a manca e vai col liscio. A parte l'Aids, le malattie veneree, i tumori alla cervice, al pene, le infezioni orali, le depressioni, l'incapacità a gestire una relazione stabile, i femminicidi, ecc. che male c'è? Hollenbroich (che non è il curato di campagna) nel suo libro “Sottomissione” ha descritto le desolanti conseguenze delle molteplici relazioni sessuali.

I giovani

Le future generazioni, essenziali per il proseguo della società, sono un terreno di caccia del Principe. Eliminare gli insegnamenti di matrice cristiana, trasmessi dai genitori e dai nonni, fa parte di una precisa strategia. Il primo tentativo è costituito dalla tattica di sopprimere all'interno della famiglia qualsiasi riferimento alla necessità della preghiera e al dovere di vivere l'eterna Parola di Dio. I genitori, sempre più impegnati nel lavoro con orari che si prolungano anche in tarda serata e nei giorni festivi, ed occupati, grazie alla [politica delle pensioni](#), fin verso l'età del trapasso, vedono i figli (quando va bene) in occasione della cena. Poi, altro che preghiera e lettura della Bibbia! Bisogna adorare “mamma tv” che ci propina la consueta disinformazione organizzata dagli [stregoni della notizia](#). Poi, dopo la ricezione dei sacramenti, via col vento! Li aspetta la comunione del Principe: la droga, necessaria per lo sballo in discoteca [oppure per eliminare la noia, rilassarsi o socializzare](#). Mentre l'Eucarestia li rende liberi, in quanto ricevono il Signore della vita, della salvezza, della liberazione e della guarigione, la “comunione del Principe” li rende schiavi della “polverina” e dello sballo con tutte le conseguenze che leggiamo sui giornali. Droghe, la cui liberalizzazione è stata sollecitata con ogni mezzo da Pannella e dai suoi seguaci. Ciò premesso lo spirito di Pannella viene

invocato da [mons. Paglia affinché ci aiuti a vivere](#) . Non dobbiamo poi dimenticare l’elogio funebre a Pannella [da parte di Federico Lombardi](#), portavoce di Bergoglio, una ciliegina sulla torta. Grazie alle leggi permissive i parchi di diverse città sono spacci a cielo aperto e sotto gli occhi di tutti, unitamente alle scuole. Mentre il duo Bergoglio-Paglia sono entusiasti di Pannella, noi chiediamo al Signore di liberarci dal flagello della droga che rende gli uomini schiavi ed asserviti al potere del Principe.

La scuola

Riveste un’importanza fondamentale per il Principe in quanto, unitamente ai mass media, si colloca tra le principali agenzie educative a livello mondiale. I genitori lasciano i figli nelle amorevoli mani degli insegnanti che, fatte salve le dovute eccezioni, insegnano per prima cosa il rispetto verso l’altro, soprattutto se è straniero (ed in particolare islamico) o gay. Nobile insegnamento, figlio (anche all’insaputa degli stessi insegnanti) del comandamento dell’amore verso il prossimo istituito da Gesù Cristo nostro Signore che ci vuole tutti salvi, liberamente convertiti e pentiti dei nostri peccati. Ciò che non quadra invece è la sottomissione alle esigenze dell’islam (come ben descritto da Hollenbroich nel suo libro “Sottomissione”) e al sesso fluido ed alternativo all’eterna Parola di Dio. La scuola deve innanzitutto educare alla libera espressione delle proprie opinioni come sancito da numerose leggi nazionali ed internazionali. Prioritariamente deve insegnare a tutti gli studenti le seguenti norme.

“Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.”

Art. 21 Cost.

ARTICOLO 9

Libertà di pensiero, di coscienza e di religione

1. Ogni persona ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione; tale diritto include la libertà di cambiare religione o credo, così come la libertà di manifestare la propria religione o il proprio credo individualmente o collettivamente, in pubblico o in privato, mediante il culto, l’insegnamento, le pratiche e l’osservanza dei riti.

2. La libertà di manifestare la propria religione o il proprio credo non può essere oggetto di restrizioni diverse da quelle che sono stabilite dalla legge e che costituiscono misure necessarie, in una società democratica, alla pubblica sicurezza, alla protezione dell’ordine, della salute o della morale pubblica, o alla protezione dei diritti e della libertà altrui.

ARTICOLO 10

Libertà di espressione

1. Ogni persona ha diritto alla libertà d’espressione. Tale diritto include la libertà d’opinione e la libertà di ricevere o di comunicare informazioni o idee senza che vi possa essere ingerenza da parte delle autorità pubbliche e senza limiti di frontiera. Il

presente articolo non impedisce agli Stati di sottoporre a un regime di autorizzazione le imprese di radiodiffusione, cinematografiche o televisive.

2. L'esercizio di queste libertà, poiché comporta doveri e responsabilità, può essere sottoposto alle formalità, condizioni, restrizioni o sanzioni che sono previste dalla legge e che costituiscono misure necessarie, in una società democratica, alla sicurezza nazionale, all'integrità territoriale o alla pubblica sicurezza, alla difesa dell'ordine e alla prevenzione dei reati, alla protezione della salute o della morale, alla protezione della reputazione o dei diritti altrui, per impedire la divulgazione di informazioni riservate o per garantire l'autorità e l'imparzialità del potere giudiziario.

Convenzione Europea per i diritti dell'uomo

Articolo 18

Ogni individuo ha il diritto alla libertà di pensiero, coscienza e di religione; tale diritto include la libertà di cambiare religione o credo, e la libertà di manifestare, isolatamente o in comune, sia in pubblico che in privato, la propria religione o il proprio credo nell'insegnamento, nelle pratiche, nel culto e nell'osservanza dei riti.

Articolo 19

Ogni individuo ha il diritto alla libertà di opinione e di espressione, incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere.

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

Ovviamente il Principe ostacola l'insegnamento obbligatorio di tali norme nelle scuole di ogni ordine e grado, come ostacola di conseguenza il confronto democratico. Per il Principe l'informazione dev'essere a senso unico. Se si parla di educazione sessuale, soprattutto in riferimento alla tematica gay, non devono essere invitati ospiti come la dott.ssa [Silvana De Mari](#) (medico chirurgo) oppure i dottori in gayologia Luca Di Tolve e Joseph Sciambra oppure gli autori di Unisex ma solo, alla faccia dei diritti sopra elencati, chi è favorevole ai rapporti gay.

Se poi si tocca l'aspetto religioso il Principe ha allontanato ogni riferimento al cristianesimo, se non in senso critico, per lasciare ampio spazio ad Halloween, alla festa della luce o dell'inverno ecc. In quale scuola ormai è possibile mostrare un presepe in occasione del Natale o, come in passato, partecipare liberamente ad una messa in occasione dell'inizio e/o della fine d'anno? Persino un arcivescovo è [considerato sgradito nella scuola](#). Per non parlare del rifiuto opposto a Benedetto XVI da parte dell'università la Sapienza di Roma. E poi ci si chiede dov'è Dio in occasione di certi fatti tragici!!

Il Principe infine favorisce, tramite i suoi numerosi figli spirituali ed il permissivismo, la "tollerata" diffusione della droga nelle scuole ed i numerosi episodi di bullismo, con tutto quanto ne consegue.

Il permissivismo

[31]Non invidiare l'uomo violento e non imitare affatto la sua condotta,

[32]perché il Signore ha in abominio il malvagio, mentre la sua amicizia è per i giusti

(Pr. 3,31)

[19]Il violento deve essere punito, se lo risparmi, lo diventerà ancora di più

(Pr. 19,19)

[15]La stoltezza è legata al cuore del fanciullo, ma il bastone della correzione l'allontanerà da lui

(Pr. 22,15)

[13]Non risparmiare al giovane la correzione, anche se tu lo batti con la verga, non morirà;

[14]anzi, se lo batti con la verga, lo salverai dagli inferi

(Pr. 23,13)

[15]La verga e la correzione danno sapienza, ma il giovane lasciato a se stesso disonora sua madre

(Pr. 29,15)

[6]Come musica durante il lutto i discorsi fuori tempo, ma frusta e correzione in ogni tempo sono saggezza (Sir. 22,6)

La Parola eterna di Dio ci edifica sulla necessità della correzione per schivare [l'inferno](#) (Pr. 23,13) e per impedire l'escalation della violenza (Pr. 19,19) con grave turbamento della pacifica convivenza.

Tale insegnamento ha quindi una duplice valenza: escatologica e sociale. Dio, che è Padre e non nonno, invita fermamente (soprattutto mediante i libri sapienziali) a non essere permissivisti. Cominciando con i figli, per proseguire all'interno delle varie categorie sociali, siamo chiamati ad essere da un lato misericordiosi, ma dall'altro lato giusti e correttivi. A tale compito sono particolarmente chiamati i genitori, gli insegnanti, i giudici e gli educatori in generale.

Ma se osserviamo quanto accade nella nostra epoca, pare che il comportamento umano vada in tutt'altro senso: delinquenti che, nonostante numerose denunce che ne

dimostrano la recidiva, non sono in carcere con grave scandalo per quanti amano la giustizia; giovani violenti che lo diventano sempre più ecc.

La famiglia, la scuola, la parrocchia e l'amministrazione della giustizia sono diventate istituzioni quasi esclusivamente "dialoganti", ed in nome di questo dialogo gli empi (che non vengono più considerati tali, ma solo persone bisognose di comprensione) continuano nella loro opera senza più alcun timore (con la comoda e difficilmente contestabile giustificazione - data la parentesi temporale collocata nel passato - che "in quel momento non erano in grado di intendere e volere", anche dei mostri - veri e propri empi - riescono a schivare delle condanne esemplari). Di conseguenza la violenza negli stadi e quella urbana, gli stupri, i furti, la pedofilia ecc. sono ormai all'ordine del giorno con grave danno sociale, economico (continui processi per i recidivi ed assistenza sanitaria a spese della collettività per i delinquenti che restano feriti a causa del loro comportamento) e morale. Leggi sempre più permissive non consentono l'esercizio di una giusta pena nei confronti di quanti, violando il codice penale, peccano contro il secondo comandamento per ordine d'importanza: **l'amore verso il prossimo!**

Sicuramente questo risultato non è certo ad immagine della giustizia divina che, in ultima analisi, non risparmia l'[inferno](#) per quanti, fino alla fine, rifiutano l'eterna misericordia di Dio.

Questo mondo che "giace sotto il potere del maligno..." e che rifiuta a suo danno gli insegnamenti della Parola di Dio sta compiendo diabolicamente un'opera di disgregazione del senso della giustizia divina. Mi spiego meglio. Molte persone si lamentano sovente dell'assenza della giustizia umana e poi proiettano tale sfiducia anche in quella divina che, a torto, ritengono assente, dimentichi dell'importanza della preghiera dei salmi che anche molti preti non raccomandano più come preghiera per ottenere l'intervento di Dio teso a convertire, proteggere, punire gli empi e salvare. Dimentichi altresì che: *"...Essi sono dunque inescusabili, perché, pur conoscendo Dio, non gli hanno dato gloria né gli hanno reso grazie come a Dio, ma hanno vaneggiato nei loro ragionamenti e si è ottenebrata la loro mente ottusa. Mentre si dichiaravano sapienti, sono diventati stolti e hanno cambiato la gloria dell'incorruttibile Dio con l'immagine e la figura dell'uomo corruttibile, di uccelli, di quadrupedi e di rettili. Perciò Dio li ha abbandonati all'impurità secondo i desideri del loro cuore, sì da disonorare fra di loro i propri corpi, poiché essi hanno cambiato la verità di Dio con la menzogna e hanno venerato e adorato la creatura al posto del creatore, che è benedetto nei secoli. Amen. Per questo Dio li ha abbandonati a passioni infami; le loro donne hanno cambiato i rapporti naturali in rapporti contro natura. Egualmente anche gli uomini, lasciando il rapporto naturale con la donna, si sono accesi di passione gli uni per gli altri, commettendo atti ignominiosi uomini con uomini, ricevendo così in se stessi la punizione che s'addiceva al loro traviamiento. E poiché hanno disprezzato la conoscenza di Dio, Dio li ha abbandonati in balia d'una intelligenza depravata, sicché commettono ciò che è indegno, colmi come sono di ogni sorta di ingiustizia, di malvagità, di cupidigia, di malizia; pieni d'invidia, di omicidio, di rivalità, di frodi, di malignità; diffamatori, maldicenti, nemici di Dio, oltraggiosi, superbi, fanfaroni, ingegnosi nel male, ribelli ai genitori, insensati, sleali,*

senza cuore, senza misericordia. E pur conoscendo il giudizio di Dio, che cioè gli autori di tali cose meritano la morte, non solo continuano a farle, ma anche approvano chi le fa" (Rm. 1,28 seg..)

Molte persone sono infine portate ad eliminare, per logica conseguenza, ogni timore nella giustizia di Dio e quindi nel castigo eterno: l'inferno. Supportate anche dalle omelie perniciose di numerosi preti sostenitori della serpeggiante teoria che l'inferno è vuoto o al massimo è "solo" assenza di Dio.

E la sfiducia nella giustizia divina provoca, di conseguenza, un aumento di atteggiamenti arroganti, ribelli, violenti ecc. causati dalla convinzione che la giustizia umana non commina sentenze esemplari e quella divina non esiste. Il risultato, ovviamente, è sotto gli occhi di tutti!

Ciò premesso la tattica del Principe tesa a sostenere il permissivismo mostra la sua logica stringente.

Il nemico della salute

*Sì, Dio ha creato l'uomo per l'immortalità;
lo fece a immagine della propria natura.
Ma la morte è entrata nel mondo per invidia del diavolo;
e ne fanno esperienza coloro che gli appartengono.
Sap. 2,23-24*

Il Principe odia Dio e l'uomo fatto a sua immagine e somiglianza e di conseguenza attua ogni strategia tesa a provocare dolore, malattie e morte.

Se i medici giustamente, con eccezione di qualche pirla, sostengono che il fumo fa male e provoca danni, il Principe invece spinge al consumo di sigarette perché fa chic, rende liberi ed emancipati. Si sprecano i film in cui i protagonisti, uomini e donne, fumano in ogni occasione. Se il sole preso nelle prime ore del pomeriggio fa male, come sostenuto da molti medici, ecco che uomini e donne (anzi soprattutto donne) si espongono in tale orario al punto che ricordo un dermatologo affermare che "forse è meglio raccomandare di prendere il sole in tale fascia per, magari, provocare un comportamento oppositivo". Se è meglio non portare al mare i bambini molto piccoli in un periodo assai caldo, come suggerito dai pediatri, molti genitori li portano con il solleone. Ricordo d'aver visto una sfilata di passeggeri ai bordi di una spiaggia in Sardegna in un caldo luglio. Se poi interviene qualche problema si utilizza la tachipirina e "vai tranquillo". Potrei continuare con molti esempi. Anche l'industria alimentare pecca, più o meno coscientemente, contro la salute del prossimo. Un paio di esempi possono bastare. Se il lattosio, come ormai molta documentazione su internet lo conferma, provoca negli adulti problemi vari ecco che, come d'incanto, nei casoncelli, nei biscotti, nei salumi, nei sughi ecc. si trova spesso latte in polvere (il più ricco di lattosio) o derivati del latte (panna, burro ecc.). Molti non lo sanno, ma diversi disturbi digestivi, intestinali, di "accrescimento" corporeo ecc. sono provocati dal lattosio. Consiglio gli interessati di documentarsi riguardo al lattosio in età adulta.

Altro esempio è il pepe che ormai viene inserito quasi ovunque, persino nei minestrini. Come molti stomaci ed intestini sperimentano, il quotidiano utilizzo del pepe può provocare fenomeni irritativi in numerosi soggetti. Una volta il pepe veniva messo in tavola in modo che gli interessati potessero aggiungerlo a gradimento. Ora lo si trova quasi ovunque e non lo si può togliere, con il risultato di incrementare visite mediche, esami clinici, medicinali ecc. quando basterebbe predisporre molti alimenti senza il lattosio e senza il pepe. E' esagerato? Conosco due persone che, dopo aver eliminato il lattosio per quanto possibile dalla loro dieta, sono diminuiti in 7/8 mesi di circa 8/9 Kg migliorando nettamente i disturbi digestivi ed intestinali. Un discorso a parte merita l'utilizzo di certi conservanti o addirittura di cibi scaduti, conservati in condizioni igieniche precarie, adulterati ecc. D'altronde il Principe mammona è adorato in tutto il mondo! Notizie poi come queste lo riempiono di gioia "I medici sono in ferie, caos al pronto soccorso"
<http://www.ilgiornale.it/news/cronache/roma-i-medici-sono-ferie-caos-pronto-soccorso-1429528.html>

Preghiere, medici e medicine

[1] *Onora il medico come si deve secondo il bisogno, anch'egli è stato creato dal Signore.*

[2] *Dall'Altissimo viene la guarigione, anche dal re egli riceve doni.*

[3] *La scienza del medico lo fa procedere a testa alta, egli è ammirato anche tra i grandi.*

[4] *Il Signore ha creato medicinali dalla terra, l'uomo assennato non li disprezza.*

[5] *L'acqua non fu forse resa dolce per mezzo di un legno, per rendere evidente la potenza di lui?*

[6] *Dio ha dato agli uomini la scienza perché potessero gloriarsi delle sue meraviglie.*

[7] *Con esse il medico cura ed elimina il dolore e il farmacista prepara le miscele.*

[8] *Non verranno meno le sue opere! Da lui proviene il benessere sulla terra.*

[9] *Figlio, non avviliti nella malattia, ma prega il Signore ed egli ti guarirà.*

[10] *Purificati, lavati le mani; monda il cuore da ogni peccato.*

[11] *Offri incenso e un memoriale di fior di farina e sacrifici pingui secondo le tue possibilità.*

[12] *Fà poi passare il medico, il Signore ha creato anche lui non stia lontano da te, poiché ne hai bisogno.*

[13]Ci sono casi in cui il successo è nelle loro mani.

[14]Anch'essi pregano il Signore perché li guidi felicemente ad alleviare la malattia e a risanarla, perché il malato ritorni alla vita.

[15]Chi pecca contro il proprio creatore cada nelle mani del medico.

Sir. 38,1

La Sacra Scrittura ci insegna che il Signore ha stabilito la necessità del medico e delle medicine per ottenere la guarigione in molti casi (Sir. 38,1 seg.).

Lo Spirito Santo avverte però che è necessaria la preghiera sia da parte del medico sia da parte del malato affinché il Signore conceda le grazie (Sir. 38,1 seg.). Di conseguenza la categoria dei medici a cui allude la Scrittura non è certo quella dei [mercanti del tempio](#)!

Quindi, la guarigione che il Signore concede mediante l'intervento dei medici e delle medicine può essere considerata come ordinaria, anche se necessita sempre della benedizione di Dio per andare a buon fine. Esiste poi un intervento taumaturgico straordinario che trova giustificazione nella Bibbia ed è quello costituito da grazie speciali che l'Onnipotente Dio, spesso per intercessione di Maria Santissima e dei Santi, dona a quanti lo invocano con fede. In questo caso i provvedimenti divini avvengono indipendentemente dalle cure mediche e, spesso, nonostante le medesime si siano rivelate insufficienti.

In entrambi i casi è comunque indispensabile [la preghiera](#) da parte dell'ammalato e, possibilmente, da parte dei suoi familiari. Sarà poi il Signore a decidere quale via adottare: se l'ordinaria oppure la straordinaria.

Purtroppo il "modernismo" ha di fatto eliminato ogni intervento soprannaturale; in obbedienza alle direttive del principe di questo mondo ha diffuso la convinzione che solo l'intervento dell'uomo sia in grado di risolvere ogni problema. Figlio dell'ateismo, a sua volta figlio del materialismo dialettico profetizzato [dalla Madonna a Fatima](#) come conseguenza della mancata conversione del mondo, ha diffuso l'erronea convinzione che Dio non esiste. Ovviamente ciò ha interrotto il cordone ombelicale di collegamento col Signore.

Una conseguenza deleteria, che ha invaso anche la Chiesa, è stato l'accantonamento del discernimento; indispensabile per capire se certe malattie sono provocate dai demoni oppure se sono d'origine naturale. E ciò non è una differenza da poco, ma è invece essenziale per la terapia di guarigione. Le malattie provocate dal diavolo non sono curabili con le medicine, ma soltanto con gli esorcismi e le preghiere di liberazione (in particolare mediante la recita quotidiana del [Santo Rosario intero](#), che può essere considerato l'antibiotico contro ogni "infezione" diabolica). In questi casi

le medicine possono servire soltanto come supporto (spesso gli interventi diabolici provocano anche stati ansiosi, [depressioni](#), esaurimenti ecc.).

Diverse persone mi hanno scritto d'essersi recati da numerosi specialisti (compresi psicologi e psichiatri) italiani e stranieri, spendendo molti soldi, ma senza costrutto. In seguito hanno scoperto che i disturbi da loro sofferti erano provocati dal diavolo e, gratuitamente, hanno "consultato" Gesù e la Madonna. Hanno incominciato a pregare, frequentano gruppi di "vera preghiera" (che non temono di recitare anche le preghiere di liberazione, oltre al Rosario) e qualche sacerdote ["veramente" esorcista](#). Quando si prega per gli ammalati colpiti dalle infestazioni diaboliche spesso questi ultimi avvertono un aumento dei disturbi lamentati (dolori, tremori, senso di inteso calore, brividi, agitazioni, irritabilità ecc.); niente di preoccupante, si tratta di sintomi chiarificatori che i malesseri sono legati ad infestazioni sataniche. Proseguendo nelle preghiere personali, familiari e di gruppo tali sintomi scompaiono gradualmente. Alcune persone, invece, si preoccupano ed anziché proseguire nelle orazioni lasciano perdere facendo il gioco del diavolo. Si tratta di *"una infernale perversa astuzia del maligno! Guai a lasciarsene ingannare..."* ("Io, vescovo esorcista" di Mons. Andrea Gemma, ed. Mondadori, pag. 138-139)

Oltre alle malattie provocate dal diavolo esistono anche quelle non risolvibili dalla scienza medica ed in questo caso è essenziale, come raccomandato dalla Sacra Scrittura, invocare gli interventi straordinari del Signore, soprattutto mediante l'intercessione [della Madonna](#).

Ricapitolando, è sempre comunque indispensabile pregare per ottenere le guarigioni spirituali e fisiche confidando nel Signore, il Quale sceglierà gli interventi più opportuni: ordinari oppure straordinari.

Ma sarebbe auspicabile che i medici cattolici, i sacerdoti ed i cristiani spiegassero che, come ci insegna il Vangelo, esistono anche dei disturbi preternaturali e soprannaturali ed i conseguenti rimedi divini.

Se un cattolico non crede in questi concetti biblici fondamentali in che cosa si distingue da un pagano? Duole purtroppo dover constatare che molti cattolici (anche vescovi e preti) non credono più alle azioni diaboliche, ai miracoli; ma duole ancor più ascoltare i racconti di quanti non solo non trovano sostegno nelle loro difficoltà, ma vengono spesso derisi (anche da certi cosiddetti esorcisti con tanto di nomina vescovile!) quando lamentano l'inspiegabilità oggettiva dei loro disturbi fisici e spirituali. Grazie a Dio è intervenuta la Madonna rammentandoci l'essenzialità del Santo Rosario per ottenere i miracoli e la liberazione dai demoni.

La cultura della morte

Il Principe ha diffuso nell'intera società la cultura della morte. L'aborto, considerato "interruzione volontaria della gravidanza" per addolcire la pillola, è secondo il magistero della chiesa "[Un abominevole delitto](#)", mentre secondo il senso comune inculcato dai mass media è semplicemente un diritto. Consiglio a tal proposito l'intervento della dott.ssa Silvana De Mari (medico chirurgo) riguardo all'aborto <https://www.facebook.com/silvana.demari.5/videos/1909222082658937/> con il quale mette in luce ciò che è sconosciuto o tenuto nascosto. Di conseguenza, chi "piange" per le piccole vittime delle guerre o di incidenti di percorso via mare dei migranti per raggiungere l'Italia e l'Europa, tranquillamente approva l'abominevole delitto d'aborto con quanto mostrato dalla dott.ssa De Mari. Anzi, un *crucifigi* viene lanciato nei confronti di chi è contrario!

Ma la ciliegina sulla torta il Principe l'ha messa con l'eutanasia. Ingannando quasi tutti ha fatto credere che un ammalato senza rimedio può eliminare le sue sofferenze "suicidandosi" in via assistita. Dove sta l'inganno? Semplicemente nel far credere che tutto finisce con la morte. Colossale truffa di satana. Con la morte inizia la vita eterna, come la Resurrezione di Cristo, le apparizioni dei santi (basti pensare a Padre Pio) e quelle mariane dimostrano. Purtroppo per chi si suicida, se non si pente negli ultimi istanti, il Principe lo attende nel suo regno di eterna sofferenza. Altro che fine dei patimenti! Il Signore ha invitato a pregare incessantemente per ottenere le guarigioni. Qualora una persona non ricevesse il dono della guarigione, nonostante le sue preghiere in unione con quelle dei familiari, e si trovasse nella sofferenza irrimediabile può sempre chiedere insistentemente al Signore di portarlo con sé in Paradiso "Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. ⁸Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto. ⁹Chi di voi, al figlio che gli chiede un pane, darà una pietra? ¹⁰E se gli chiede un pesce, gli darà una serpe? ¹¹Se voi, dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che gliele chiedono!" (Mt. 7,7 seg.).

Un capolavoro è stata la vicenda del piccolo Charlie eutanasicamente morto per distacco del macchinario che lo teneva in vita. Come ha ben messo in evidenza Magdi Cristiano Allam "...il caso della vita e della morte del piccolo Charlie vede convergere la posizione dello Stato e quella della Chiesa. Di fatto la Chiesa ha avallato l'eutanasia di Stato, legittimando il diritto del giudice di decidere se e quando staccare la spina che tiene in vita una persona fisicamente menomata. Papa Francesco non è proprio entrato nel merito della vicenda e l'ha affrontata come se si trattasse di una morte qualsiasi: - Affido il piccolo Charlie al Padreterno, prego per i suoi genitori e per tutti coloro che l'hanno amato -, ha scritto in un tweet, la nuova frontiera dell'evangelizzazione mordi e fuggi. Più significativa è la posizione assunta dalla Conferenza Episcopale Italiana attraverso il suo organo ufficiale. «Il piccolo Charlie Gard è morto», titolava ieri avvenire.it, il sito della Cei. - È morto -,

sottintende «morte naturale». Una tesi avallata dal commento del direttore Marco Tarquinio: - Charlie è stato ucciso da un male inesorabile, e né la scienza né la legge hanno saputo e potuto e forse voluto aiutarlo-. La responsabilità della morte è del «male inesorabile», anche se si denunciano le lacune della scienza e le colpe della legge. Eppure sempre avvenire.it condanna la «atroce operazione» del distaccare Charlie dai macchinari che lo tenevano in vita. Si riconosce che il passaggio dalla vita alla morte del piccolo Charlie è stato frutto di un crimine, che la Chiesa ha scelto di non condannare pur violando la stessa sacralità della vita incarnata dal feto o da qualsiasi persona a prescindere dalle sue condizioni fisiche. La vicenda del piccolo Charlie Gard segna uno spartiacque nella storia del declino della civiltà europea perché rappresenta il precedente giuridico che legittima l'eutanasia di Stato...” <http://www.ilgiornale.it/news/politica/charlie-morta-civilt-1426227.html>

Gli integratori del Principe

Anche il Principe utilizza degli integratori per ottenere maggior forza: le messe nere, i riti satanici, gli atti blasfemi, le preghiere sataniche, le bestemmie, le sedute spiritiche ecc.

Mediante tali ricostituenti forniti dal peccato personale e sociale acquista forza (come il famoso Braccio di ferro grazie agli spinaci) per continuare la sua opera nefasta, avvalendosi anche dei suoi figli spirituali, contro l'umanità ed il pianeta in cui l'uomo vive. Il Principe, come le piante che nutrendosi di letame crescono rigogliose, si nutre del letame del peccato per prosperare. Ovviamente se ne guarda bene dall'avvisare i suoi sudditi delle urla che dovranno eternamente emettere in un mare di fuoco https://www.youtube.com/watch?v=vtcdMRK1r_A



Il Signore ha creato un mondo meraviglioso, il Principe e i suoi utili idioti l'hanno trasformato in un mondo di escrementi.

Conclusioni

Dopo aver esaminato i principali campi di azione del principe del mondo dobbiamo chiederci come neutralizzarne l'opera. Con le marce della pace? Con le bandiere arcobaleno? Con le ammucciate religiose? Col "volemoe bene"? Con il misericordismo di Bergoglio? Ecc.

Certamente no. Tali azioni lo riempiono di soddisfazione. Come ci insegna la Regina dell'universo satana va neutralizzato mediante:

- a) l'incessante preghiera personale e familiare (soprattutto del Santo Rosario che è [l'arma letale contro satana](#));
- b) la partecipazione assidua alla Santa Messa;
- c) la confessione;
- d) la preghiera di conversione per i peccatori;
- e) la lettura quotidiana della Bibbia dopo la preghiera;
- f) [il primato di Dio](#)
- g) [L'utilizzo della medaglia miracolosa](#)
- h) il digiuno (soprattutto dai programmi spazzatura e dalla disinformazione organizzata);

Estremamente utili sono:

- i) La preghiera a S. Michele Arcangelo di papa Leone XIII (da recitare specialmente in famiglia)
- j) [L'esorcismo minore di Papa Leone XIII](#) (da recitare in famiglia)
- k) La recita dei salmi (in particolare il salmo 58)

Poi, ben vengano:

- l) Tutte le azioni democratiche di contrasto alla sua capillare strategia; azioni che i diritti civili e politici ci consentono;
- m) Utilizzare le moderne tecnologie per contrastare la disinformazione organizzata, da qualsiasi parte provenga.

La preghiera a S. Michele Arcangelo di Papa Leone XIII

Una conoscente mi ha chiesto di farmi portavoce di una raccolta di firme per ottenere l'introduzione a fine messa della preghiera a San Michele Arcangelo, composta dal grande papa Leone XIII dopo la famosa visione.

Nella sua beata ingenuità pensava che le firme potessero ottenere quanto richiesto. Innanzitutto nella chiesa moderna è difficile che un cosiddetto cristiano aderisca alla raccolta firme per questo scopo. Nel periodo della "preghiera del silenzio", suggerita per non disturbare i non credenti, diventa improbabile ottenere quanto cancellato da un documento conciliare che ha avuto l'ardire di eliminare le preghiere di un Papa "La preghiera continuò ad essere recitata fino al 26 settembre 1964, quando l'istruzione *Inter oecumenici* n.48, decretò: "...le **preghiere leoniane sono soppresse**". Con quale autorità una semplice istruzione ha cancellato la preghiera di un sovrano Pontefice? Nessun studioso di diritto ecclesiastico ha qualcosa da dire? Leggendo la preghiera otteniamo comunque la risposta. Il famoso fumo di satana "entrato nel tempio di Dio", come dichiarato nel celebre discorso del 1972 da Papa Paolo VI, è diventato una ciminiera. Come profetizzato da Papa Leone XIII "**Questi sì astuti nemici hanno riempito ed inebriato con impudenza ed amarezza la Chiesa, la Sposa dell'immacolato Agnello, ed hanno posto empie mani sui suoi più sacri possedimenti. Nel luogo santo medesimo, nel quale è stata stabilita la Sede del beatissimo Pietro e la sedia della Verità per la luce del mondo, essi hanno innalzato il trono della loro abominevole empietà, con l'iniquo piano per il quale allorché il Pastore viene colpito le pecore siano disperse.**" Figuriamoci quindi se "gli astuti nemici" che serpeggiano nella chiesa permetterebbero la reintroduzione "dell'insetticida"!!

Che fare quindi? Un'azione molto semplice. Basta che ogni cristiano reciti quotidianamente la sotto riportata preghiera a S. Michele Arcangelo (da solo o, meglio, in famiglia) ed inviti i conoscenti ad imitarlo. La preghiera quotidiana a S. Michele Arcangelo, unitamente alla recita del Rosario intero (misteri gaudiosi, dolorosi e gloriosi) raccomandata dalla Madonna in diverse apparizioni (Lourdes, Fatima, Medjugorje) distruggerebbero l'opera nefasta di satana nelle famiglie, nella società e nella chiesa. Altro che firme!

Preghiera a S. Michele Arcangelo

"O glorioso Arcangelo San Michele, principe dell'armata Celeste, sia tu la nostra difesa nella terribile guerra che noi conduciamo contro i principati e le podestà, contro i regnanti di questo mondo di tenebre, di spiriti e di male. Giunga tu in aiuto dell'uomo, il quale Iddio creò immortale, fatto nella Sua medesima immagine e somiglianza, e redense a sì gran prezzo dalla tirannia del Diavolo. Che tu combatta in questo giorno la battaglia del Signore, assieme agli angeli santi, come già tu combattesti la guida degli angeli superbi, Lucifero, e la sua armata apostatica, i quali furono impotenti onde poterti resistere, né fuvvi più per loro posto nel Cielo.

Quel crudele, quell'antico serpente, il quale è appellato Diavolo o Satana, il quale seduce il mondo intero, fu spedito negli abissi con i suoi angeli. Ecco, questo primevo nemico ed uccisore degli uomini ha acquisito coraggio. Trasformato in un angelo di luce egli vagabonda in giro assieme alla moltitudine di spiriti malvagi, invadendo la Terra di modo da offuscare il nome di Dio e del Suo Cristo, di modo da sequestrare, uccidere e spedire alla perdizione eterna le anime destinate alla corona della gloria eterna. Questo malvagio dragone rovescia, come il più impuro dei diluvi, il veleno della sua malizia sugli uomini di mente depravata e di cuore corrotto, lo spirito della menzogna, dell'empietà, della blasfemia ed il pestilenziale alito dell'impurità e di ogni vizio ed iniquità.

Questi sì astuti nemici hanno riempito ed inebriato con impudenza ed amarezza la Chiesa, la Sposa dell'immacolato Agnello, ed hanno posto empie mani sui suoi più sacri possedimenti. Nel luogo santo medesimo, nel quale è stata stabilita la Sede del beatissimo Pietro e la sedia della Verità per la luce del mondo, essi hanno innalzato il trono della loro abominevole empietà, con l'iniquo piano per il quale allorché il Pastore viene colpito le pecore siano disperse. Che tu salga, dunque, o invincibile principe, che tu voglia recare aiuto contro gli attacchi degli spiriti perduti al popolo di Dio, donando loro la vittoria. Essi venerano

te come il loro protettore e patrono; in te la Santa Chiesa gloria la sua difesa contro il malizioso potere dell'Inferno; a te ha Iddio affidato le anime degli uomini da stabilirsi nella Celeste beatitudine. Deh, che tu voglia pregare al Dio della pace acciocché Egli ponga Satana sotto i nostri piedi, talmente conquistato che egli non tenga più gli uomini in cattività e non nuoccia più la Chiesa. Che tu offra le nostre orazioni dinnanzi all'Altissimo, cosicché esse siano velocemente conciliate con le pietà del Signore, e sconfiggendo il dragone, l'antico serpente, il quale è il Diavolo e Satana, che tu lo renda ancora cattivo negli abissi, talché egli non seduca più le nazioni. Amen.

Ecco la Croce del Signore; siate disperse voi ostili potenze. Il Leone della tribù di Giuda ha conquistato, la radice di Davide. Voglia Tu lasciare che le Tue pietà siano su di noi, o Signore. In quanto noi abbiamo sperato in Te. O Signore, oda Tu la mia preghiera. Voglia Tu lasciare che il mio grido giunga a Te.

Preghiamo.

O Iddio, il Padre di nostro Signore Gesù Cristo, noi invochiamo il Tuo santo nome e come supplicanti noi imploriamo la Tua clemenza, affinché mediante le intercessioni di Maria, sempre Vergine immacolata e nostra Madre, e del glorioso Arcangelo San Michele, Tu ci degni del Tuo aiuto contro Satana e tutti gli altri spiriti immondi, i quali girovagano nel mondo per l'ingiuria della razza umana e la rovina delle anime. Amen."

Papa Leone XIII

Mentre stavo pregando con mia moglie il Santo Rosario davanti al Santissimo, nella chiesa dedicata a S. Michele Arcangelo, mi è pervenuto un messaggio che riportava i messaggi della Madonna relativi al Rosario. Un chiaro segno dell'indispensabilità della recita della preghiera dei miracoli, della preghiera a S. Michele Arcangelo e dell'adorazione del Santissimo Sacramento.

